

RASSEGNA STAMPA 3 MARZO 2025

ANSA

- Fp Cgil-Uil Fpl, risorse per i contratti p.a non bastano
Disponibili al confronto, ma Zangrillo minaccia atti unilaterali

(ANSA) - ROMA, 03 MAR - "Ad oggi abbiamo registrato un'apertura da parte delle autonomie locali e delle Regioni rispetto alla richiesta di avere più fondi a disposizione per il rinnovo dei contratti, mentre il ministro Zangrillo ha chiuso ogni discussione minacciando atti unilaterali. La nostra è una scelta di merito, non una scelta politica. Non accettiamo accordi al ribasso". Lo scrivono in una nota Fp Cgil e Uil Fpl ricordando di aver chiesto al ministro Zangrillo, ad Anci, Upi e Regioni, di aprire una discussione sui contratti di sanità pubblica e funzioni locali. "È necessario un confronto serio e rispettoso di tutte le organizzazioni sindacali, senza scorciatoie o tentativi di forzatura", affermano.

"Ricordiamo al ministro Zangrillo che parte delle risorse per il triennio 2022-2024 sono già in pagamento attraverso la super indennità di Vacanza contrattuale, ma ciò non basta. I dipendenti pubblici - prosegue la nota - hanno subito una perdita del potere d'acquisto ben superiore al 17%, e come leggiamo oggi dai dati Istat la pressione fiscale aumenta. E' inaccettabile che il governo continui a ignorare la necessità di un segnale forte di valorizzazione e rispetto. Per questo chiediamo: un anticipo di tutte le risorse disponibili, comprese quelle destinate ai Ccnl 2025-2027; il superamento dei limiti anacronistici ai tetti del salario accessorio, per riconoscere adeguatamente l'impegno e le competenze dei lavoratori; un piano straordinario di assunzioni, necessario per affrontare la grave carenza di personale e garantire servizi efficienti; lo sblocco della contrattazione decentrata, per permettere una reale valorizzazione delle professionalità. Se davvero l'obiettivo è

garantire aumenti salariali giusti e dignitosi, il governo deve riaprire il confronto senza minacciare imposizioni unilaterali".

Fp Cgil e Uil Fpl si dicono quindi "disponibili al dialogo, ma solo se finalizzato a difendere la dignità di tutti i lavoratori pubblici della Sanità e delle Funzioni locali".

(ANSA).

2025-03-03T15:32:00+01:00

COM-OM

ADNKRONOS

PA: FP CGIL E UIL FPL A ZANGRILLO, 'LA VERITA' E' CHE LE RISORSE NON BASTANO' =

gli effetti del contratto per due terzi sono già in busta paga

Roma, 3 mar. (Adnkronos) - "Fp Cgil e Uil Fpl hanno chiesto al ministro Zangrillo, ad Anci, Upi e Regioni, di aprire il confronto sulle condizioni necessarie per firmare i contratti di sanità pubblica e funzioni locali. Ad oggi abbiamo registrato un'apertura da parte delle autonomie locali e delle Regioni anche rispetto alla richiesta di avere più fondi a disposizione per il rinnovo dei contratti in questi comparti, mentre il ministro Zangrillo ha chiuso ogni discussione minacciando atti unilaterali. La nostra è una scelta di merito, non una scelta politica. Non accettiamo accordi al ribasso che penalizzano chi ogni giorno garantisce servizi essenziali ai cittadini. È necessario un confronto serio e rispettoso di tutte le organizzazioni sindacali, senza scorciatoie o tentativi di forzatura". Lo scrivono in una nota Fp Cgil e Uil Fpl.

"Ricordiamo al Ministro Zangrillo che parte delle risorse per il triennio 2022-2024 sono già in pagamento attraverso la super indennità di Vacanza contrattuale, ma ciò non basta. I dipendenti pubblici - prosegue la nota - hanno subito una perdita del potere d'acquisto ben superiore al 17%, e come leggiamo oggi dai dati Istat la pressione fiscale aumenta. E' inaccettabile che il Governo continui a ignorare la necessità di un segnale forte di valorizzazione e rispetto. Per

questo chiediamo: un anticipo di tutte le risorse disponibili, comprese quelle destinate ai CCNL 2025-2027; il superamento dei limiti anacronistici ai tetti del salario accessorio, per riconoscere adeguatamente l'impegno e le competenze dei lavoratori; un piano straordinario di assunzioni, necessario per affrontare la grave carenza di personale e garantire servizi efficienti; lo sblocco della contrattazione decentrata, per permettere una reale valorizzazione delle professionalità. Se davvero l'obiettivo è garantire aumenti salariali giusti e dignitosi, il Governo deve riaprire il confronto senza minacciare imposizioni unilaterali che lederebbero la contrattazione collettiva e aumenterebbero le tensioni".

"Fp Cgil e Uil Fpl restano disponibili al dialogo, ma solo se finalizzato a difendere la dignità di tutti i lavoratori pubblici della Sanità e delle Funzioni locali. Il Governo ha il dovere di rispettare la contrattazione e di investire con serietà su chi lavora al servizio della collettività", conclude la nota.

(Rem/Adnkronos)

PUBLIC POLICY

CONTRATTI PA, FP CGIL-UIL FPL A ZANGRILLO: VERITÀ È CHE RISORSE NON BASTANO (Public Policy) - Roma, 03 mar - "Fp Cgil e Uil Fpl hanno chiesto al ministro Zangrillo, ad Anci, Upi e Regioni, di aprire il confronto sulle condizioni necessarie per firmare i contratti di sanità pubblica e funzioni locali. Ad oggi abbiamo registrato un'apertura da parte delle autonomie locali e delle Regioni anche rispetto alla richiesta di avere più fondi a disposizione per il rinnovo dei contratti in questi comparti, mentre il ministro Zangrillo ha chiuso ogni discussione minacciando atti unilaterali. La nostra è una scelta di merito, non una scelta politica. Non accettiamo accordi al ribasso che penalizzano chi ogni giorno garantisce servizi essenziali ai cittadini. È necessario un confronto serio e rispettoso di tutte le organizzazioni sindacali, senza scorciatoie o tentativi di forzatura". Lo scrivono in una nota Fp Cgil e Uil Fpl.

"Ricordiamo al ministro Zangrillo che parte delle risorse per il triennio 2022-2024 sono già in pagamento attraverso la super indennità di Vacanza contrattuale, ma ciò non basta. I dipendenti pubblici – prosegue la nota - hanno subito una perdita del potere d'acquisto ben superiore al 17%, e come leggiamo oggi dai dati Istat la pressione fiscale aumenta. E' inaccettabile che il Governo continui a ignorare la necessità di un segnale forte di valorizzazione e rispetto. Per questo chiediamo: un anticipo di tutte le risorse disponibili, comprese quelle destinate ai CCNL 2025-2027; il superamento dei limiti anacronistici ai tetti del salario accessorio, per riconoscere adeguatamente l'impegno e le competenze dei lavoratori; un piano straordinario di assunzioni, necessario per affrontare la grave carenza di personale e garantire servizi efficienti; lo sblocco della contrattazione decentrata, per permettere una reale valorizzazione delle professionalità. Se davvero l'obiettivo è garantire aumenti salariali giusti e dignitosi, il Governo deve

riaprire il confronto senza minacciare imposizioni unilaterali che lederebbero la contrattazione collettiva e aumenterebbero le tensioni". (Public Policy)

@PPolicy_News

RED

ASKANEWS

P.A., Cgil e Uil a Zangrillo: risorse per i contratti non bastano. Non accettiamo accordi al ribasso

Roma, 3 mar. (askanews) - Fp-Cgil e Uil-Fpl chiedono al ministro della Funzione pubblica, Paolo Zangrillo, ad Anci, Upi e Regioni di aprire il confronto sulle condizioni necessarie per firmare i contratti di sanità pubblica e funzioni locali. "Ad oggi abbiamo registrato un'apertura da parte delle autonomie locali e delle Regioni anche rispetto alla richiesta di avere più fondi a disposizione per il rinnovo dei contratti in questi comparti - dicono - mentre il ministro Zangrillo ha chiuso ogni discussione minacciando atti unilaterali. La nostra è una scelta di merito, non una scelta politica"

"Non accettiamo accordi al ribasso che penalizzano chi ogni giorno garantisce servizi essenziali ai cittadini - aggiungono - è necessario un confronto serio e rispettoso di tutte le organizzazioni sindacali, senza scorciatoie o tentativi di forzatura. Ricordiamo al Ministro che parte delle risorse per il triennio 2022-2024 sono già in pagamento attraverso la super indennità di vacanza contrattuale, ma ciò non basta. I dipendenti pubblici hanno subito una perdita del potere d'acquisto ben superiore al 17%, e come leggiamo oggi dai dati Istat la pressione fiscale aumenta. E' inaccettabile che il Governo continui a ignorare la necessità di un segnale forte di valorizzazione e rispetto".

9COLONNE

CONTRATTI P.A.: FP CGIL E UIL FPL A ZANGRILLO, "LA VERITÀ È CHE LE RISORSE NON BASTANO"

(9Colonne) Roma, 3 mar - "Fp Cgil e Uil Fpl hanno chiesto al ministro Zangrillo, ad Anci, Upi e Regioni, di aprire il confronto sulle condizioni necessarie per firmare i contratti di sanità pubblica e funzioni locali. Ad oggi abbiamo registrato un'apertura da parte delle autonomie locali e delle Regioni anche rispetto alla richiesta di avere più fondi a disposizione per il rinnovo dei contratti in questi comparti, mentre il ministro Zangrillo ha chiuso ogni discussione minacciando atti unilaterali. La nostra è una scelta di merito, non una scelta politica. Non accettiamo accordi al ribasso che penalizzano chi ogni giorno garantisce servizi essenziali ai cittadini. È necessario un confronto serio e rispettoso di tutte le organizzazioni sindacali, senza scorciatoie o tentativi di forzatura". Lo scrivono in una nota Fp Cgil e Uil Fpl.

"Ricordiamo al Ministro Zangrillo che parte delle risorse per il triennio 2022-2024 sono già in pagamento attraverso la super indennità di Vacanza contrattuale, ma ciò non basta. I dipendenti pubblici - prosegue la nota - hanno subito una perdita del potere d'acquisto ben superiore al 17%, e come leggiamo oggi dai dati Istat la pressione fiscale aumenta. E' inaccettabile che il Governo continui a ignorare la necessità di un segnale forte di valorizzazione e rispetto. Per questo chiediamo: un anticipo di tutte le risorse disponibili, comprese quelle destinate ai CCNL 2025-2027; il superamento dei limiti anacronistici ai tetti del salario accessorio, per riconoscere adeguatamente l'impegno e le competenze dei lavoratori; un piano straordinario di assunzioni, necessario per affrontare la grave carenza di personale e garantire servizi efficienti; lo sblocco della contrattazione decentrata, per permettere una reale valorizzazione delle professionalità. Se davvero l'obiettivo è garantire aumenti salariali giusti e dignitosi, il Governo deve riaprire il confronto senza minacciare imposizioni unilaterali che lederebbero la contrattazione collettiva e aumenterebbero le tensioni".

"Fp Cgil e Uil Fpl restano disponibili al dialogo, ma solo se finalizzato a difendere la dignità di tutti i lavoratori pubblici della Sanità e delle Funzioni locali. Il Governo ha il dovere di rispettare la contrattazione e di investire con serietà su chi lavora al servizio della collettività", conclude la nota.

(red - deg)

LAPRESSE

Pa: Cgil e Uil a Zangrillo, su rinnovo contratti risorse non bastano Milano, 3 mar. (LaPresse) - "Fp Cgil e Uil Fpl hanno chiesto al ministro Zangrillo, ad Anci, Upi e Regioni, di aprire il confronto sulle condizioni necessarie per firmare i contratti di sanità pubblica e funzioni locali. Ad oggi abbiamo registrato un'apertura da parte delle autonomie locali e delle Regioni anche rispetto alla richiesta di avere più fondi a disposizione per il rinnovo dei contratti in questi comparti, mentre il ministro Zangrillo ha chiuso ogni discussione minacciando atti unilaterali. La nostra è una scelta di merito, non una scelta politica. Non accettiamo accordi al ribasso che penalizzano chi ogni giorno garantisce servizi essenziali ai cittadini. È necessario un confronto serio e rispettoso di tutte le organizzazioni sindacali, senza scorciatoie o tentativi di forzatura". Lo scrivono in una nota Fp Cgil e Uil Fpl. "Ricordiamo al Ministro Zangrillo che parte delle risorse per il triennio 2022-2024 sono già in pagamento attraverso la super indennità di Vacanza contrattuale, ma ciò non basta. I dipendenti pubblici - prosegue la nota - hanno subito una perdita del potere d'acquisto ben superiore al 17%, e come leggiamo oggi dai dati Istat la pressione fiscale aumenta". (segue) ECO

Pa: Cgil e Uil a Zangrillo, su rinnovo contratti risorse non bastano-2- Milano, 3 mar. (LaPresse)"E' inaccettabile che il Governo continui a ignorare la necessità di un segnale forte di valorizzazione e rispetto. Per questo chiediamo: un anticipo di tutte le risorse disponibili, comprese quelle destinate ai CCNL 2025-2027; il superamento dei limiti anacronistici ai tetti del salario accessorio, per riconoscere adeguatamente l'impegno e le competenze dei lavoratori; un piano straordinario di assunzioni, necessario per affrontare la grave carenza di personale e garantire servizi efficienti; lo sblocco della contrattazione decentrata, per permettere una reale valorizzazione delle professionalità. Se davvero l'obiettivo è garantire aumenti

salariali giusti e dignitosi, il Governo deve riaprire il confronto senza minacciare imposizioni unilaterali che lederebbero la contrattazione collettiva e aumenterebbero le tensioni", si sottolinea nella nota. "Fp Cgil e Uil Fpl restano disponibili al dialogo, ma solo se finalizzato a difendere la dignità di tutti i lavoratori pubblici della Sanità e delle Funzioni locali. Il Governo ha il dovere di rispettare la contrattazione e di investire con serietà su chi lavora al servizio della collettività", conclude la nota.

DIRE

PA. FP-FPL A ZANGRILLO: LE RISORSE PER CONTRATTI NON BASTANO

(DIRE) Roma, 3 mar. - "Fp Cgil e Uil Fpl hanno chiesto al ministro Zangrillo, ad Anci, Upi e Regioni, di aprire il confronto sulle condizioni necessarie per firmare i contratti di sanità pubblica e funzioni locali. Ad oggi abbiamo registrato un'apertura da parte delle autonomie locali e delle Regioni anche rispetto alla richiesta di avere più fondi a disposizione per il rinnovo dei contratti in questi comparti, mentre il ministro Zangrillo ha chiuso ogni discussione minacciando atti unilaterali. La nostra è una scelta di merito, non una scelta politica. Non accettiamo accordi al ribasso che penalizzano chi ogni giorno garantisce servizi essenziali ai cittadini. È necessario un confronto serio e rispettoso di tutte le organizzazioni sindacali, senza scorciatoie o tentativi di forzatura". Lo scrivono in una nota Fp Cgil e Uil Fpl.

"Ricordiamo al Ministro Zangrillo che parte delle risorse per il triennio 2022-2024 sono già in pagamento attraverso la super indennità di Vacanza contrattuale, ma ciò non basta. I dipendenti pubblici - prosegue la nota - hanno subito una perdita del potere d'acquisto ben superiore al 17%, e come leggiamo oggi dai dati Istat la pressione fiscale aumenta. E' inaccettabile che il Governo continui a ignorare la necessità di un segnale forte di valorizzazione e rispetto. Per questo chiediamo: un anticipo di tutte le risorse disponibili, comprese quelle destinate ai CCNL 2025-2027; il superamento dei limiti anacronistici ai tetti del salario accessorio, per riconoscere adeguatamente l'impegno e le competenze dei lavoratori; un piano straordinario di assunzioni,

necessario per affrontare la grave carenza di personale e garantire servizi efficienti; lo sblocco della contrattazione decentrata, per permettere una reale valorizzazione delle professionalità. Se davvero l'obiettivo è garantire aumenti salariali giusti e dignitosi, il Governo deve riaprire il confronto senza minacciare imposizioni unilaterali che lederebbero la contrattazione collettiva e aumenterebbero le tensioni".

"Fp Cgil e Uil Fpl restano disponibili al dialogo, ma solo se finalizzato a difendere la dignità di tutti i lavoratori pubblici della Sanità e delle Funzioni locali. Il Governo ha il dovere di rispettare la contrattazione e di investire con serietà su chi lavora al servizio della collettività", conclude la nota.

(Tar/ Dire)

AGI

Contratti: Fp Cgil-Uil Fpl, risorse per rinnovi Pa non bastano = (AGI) - Roma, 3 mar. - "Fp Cgil e Uil Fpl hanno chiesto al ministro Zangrillo, ad Anci, Upi e Regioni, di aprire il confronto sulle condizioni necessarie per firmare i contratti di sanità pubblica e funzioni locali. Ad oggi abbiamo registrato un'apertura da parte delle autonomie locali e delle Regioni anche rispetto alla richiesta di avere più fondi a disposizione per il rinnovo dei contratti in questi comparti, mentre il ministro Zangrillo ha chiuso ogni discussione minacciando atti unilaterali. La nostra è una scelta di merito, non una scelta politica. Non accettiamo accordi al ribasso che penalizzano chi ogni giorno garantisce servizi essenziali ai cittadini. È necessario un confronto serio e rispettoso di tutte le organizzazioni sindacali, senza scorciatoie o tentativi di forzatura". Lo scrivono Fp Cgil e Uil Fpl.

"Ricordiamo al ministro Zangrillo - aggiungono le sigle sindacali - che parte delle risorse per il triennio 2022-2024

sono già in pagamento attraverso la super indennità di Vacanza contrattuale, ma ciò non basta. I dipendenti pubblici - prosegue la nota - hanno subito una perdita del potere d'acquisto ben superiore al 17%, e come leggiamo oggi dai dati Istat la pressione fiscale aumenta. È inaccettabile che il Governo continui a ignorare la necessità di un segnale forte di valorizzazione e rispetto".

Le due sigle sindacali domandano: "Un anticipo di tutte le risorse disponibili, comprese quelle destinate ai CCNL 2025-2027; il superamento dei limiti anacronistici ai tetti del salario accessorio, per riconoscere adeguatamente l'impegno e le competenze dei lavoratori; un piano straordinario di assunzioni, necessario per affrontare la grave carenza di personale e garantire servizi efficienti; lo sblocco della contrattazione decentrata, per permettere una reale valorizzazione delle professionalità. Se davvero l'obiettivo è garantire aumenti salariali giusti e dignitosi, il Governo deve riaprire il confronto senza minacciare imposizioni unilaterali che lederebbero la contrattazione collettiva e aumenterebbero le tensioni".

Fp Cgil e Uil Fpl "restano disponibili al dialogo, ma solo se finalizzato a difendere la dignità di tutti i lavoratori pubblici della Sanità e delle Funzioni locali. Il Governo ha il dovere di rispettare la contrattazione e di investire con serietà su chi lavora al servizio della collettività".

(AGI)Red/Man